

# La salubrità dell'aria nei luoghi di lavoro

Limitare l'impatto di polveri, fumi e gas sulla salute di chi lavora in determinati processi industriali. In particolare nelle atmosfere potenzialmente esplosive.

L'impegno del cavalier Giovanni Coletti fra azienda, ambiente e sociale

Manlio Teodoro

Vivere in un ambiente sano e respirare aria pulita sono bisogni irrinunciabili dell'uomo, per questo lavorare nel rispetto dell'ambiente è un dovere. Al contempo è altrettanto irrinunciabile avere la stessa attenzione che si riserva all'ambiente naturale per gli ambienti di lavoro, nei quali le persone trascorrono la maggior parte del loro tempo. Per questo motivo le normative impongono alle aziende – principalmente a quelle operanti nei settori metalmeccanici, farmaceutico, alimentare, chimico, della verniciatura, della lavorazione della lamiera, della plastica, del cemento e di qualsiasi altro settore produttivo nel quale vengono trattati fumi, gas e polveri – di installare impianti di filtraggio e depurazione dell'aria. «Le esigenze impiantistiche e le richieste del mercato – spiega il cavalier Giovanni Coletti, presi-

dente di Tama, azienda che produce unità filtranti, componenti e sistemi di depurazione – impongono un'ampia conoscenza non solo degli aspetti di funzionalità ed efficienza dei prodotti, ma anche delle norme, per sviluppare soluzioni che vi si allineino».

L'azienda ha maturato un'importante esperienza nell'applicazione della direttiva Atex. Questo le permette di offrire un servizio di analisi, consulenza e progettazione in tutte quelle situazioni in cui è necessario considerare la possibilità di formazione di atmosfere potenzialmente esplosive a causa di polveri combustibili. «A partire dal 2003 abbiamo iniziato la produzione di gruppi filtranti destinati a lavorazioni in atmosfere classificate Atex, ponendo conseguentemente in essere una serie di adempimenti procedurali, di processo e formativi. Siamo in grado di fornire le soluzioni impiantistiche che meglio coniugano gli aspetti normativi con quelli legati alla produzione, adottando i sistemi di protezione più adatti al contesto di utilizzo e fornendo all'utilizzatore le conoscenze necessarie per interagire con tali sistemi. Abbiamo progettato diversi apparecchi e impianti, elettrici e non elettrici, destinati a essere impiegati in atmosfere che contengono miscele di polvere e aria potenzialmente esplosive. A questi si aggiungono i componenti e i dispositivi di sicurezza, controllo e regolazione, come ventilatori, valvole stellari, coclee, serrande. Tutte realizzate per l'installazione in zone classificate Atex.

Giovanni Coletti,  
presidente di Tama  
Spa, Mollaro  
di Taio (TN)  
www.tama.eu



«Abbiamo investito molte risorse per migliorare il livello di salubrità dei nostri processi produttivi»

Questi gruppi filtranti devono essere sottoposti a una valutazione di conformità alla direttiva Atex e adottare le soluzioni richieste in base alle varie esigenze impiantistiche. Tali valutazioni vengono estese a tutti i prodotti, anche non elettrici, individuando i requisiti essenziali di sicurezza (ESR) che devono soddisfare affinché il loro utilizzo sia conforme alle norme vigenti».

Tama negli ultimi anni ha ricevuto importanti riconoscimenti. Nel 2008 ha vinto il premio Imprese per l'Innovazione, classificandosi tra le prime sette aziende italiane. «Nel 2009 abbiamo partecipato nuovamente e abbiamo ottenuto il premio Prize nella categoria piccole e medie imprese, classificandoci fra le prime sei a livello nazionale. Tama è stata premiata per l'innovazione e il miglioramento continuo che insieme alla forte partnership con i clienti hanno consentito all'impresa di ottenere risultati eccellenti nel mercato nazionale e in quelli internazionali. Lo scorso anno siamo stati scelti

per partecipare all'iniziativa "Italia degli innovatori", promossa e realizzata congiuntamente dal ministero per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione e dal commissariato generale del governo, che si è tenuta all'Expo di Shanghai». Il profondo sentimento di appartenenza territoriale di Giovanni Coletti l'ha portato a promuovere il rispetto per l'ambiente e per lo sviluppo sociale. «Grazie alla nostra politica ambientale, abbiamo investito risorse economiche non indifferenti per migliorare il livello di salubrità dei nostri processi produttivi e il loro impatto ambientale. Inoltre siamo impegnati nel nostro territorio attraverso sponsorizzazioni, elargizioni liberali e il sostegno di attività benefiche. In particolare siamo attenti al mondo giovanile, sportivo e del disagio. Per anni sono stato a capo dell'Associazione Genitori Soggetti Autistici del Trentino (AGSAT) e attualmente sono Presidente della Fondazione Trentina per l'Autismo ONLUS istituita quest'anno con l'obiettivo di poter creare un centro specializzato in Trentino nella diagnosi, nella cura e nella riabilitazione dell'autismo, dando sostegno alle famiglie colpite da questa difficile patologia».

10  
min  
EURO

Il fatturato di Tama Spa relativo alla chiusura di bilancio dell'anno 2010